

COMUNE di LOCORONTONDO

Città Metropolitana di BARI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Michele TETRO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Tetro', written over a horizontal line.

Comune di LOCOROTONDO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 44 del 16/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di LOCOROTONDO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bari lì 16/05/2016

Il Revisore Unico

Michele TETRO



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II	16
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI.....	36



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

L'organo di revisione del Comune di Locorotondo nominato con delibera consigliere n. 08 del 10/03/2015

- ha ricevuto in data 04/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29/04/2016 con deliberazione n. 38, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art. 11, comma 3, del d.lgs. 118/2011:**
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art. 172 del d.lgs.18/8/2000 n. 267:**
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di

personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, Legge 244/2007;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del d.lgs. 267/2000, in data 11/05/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del TUEL.



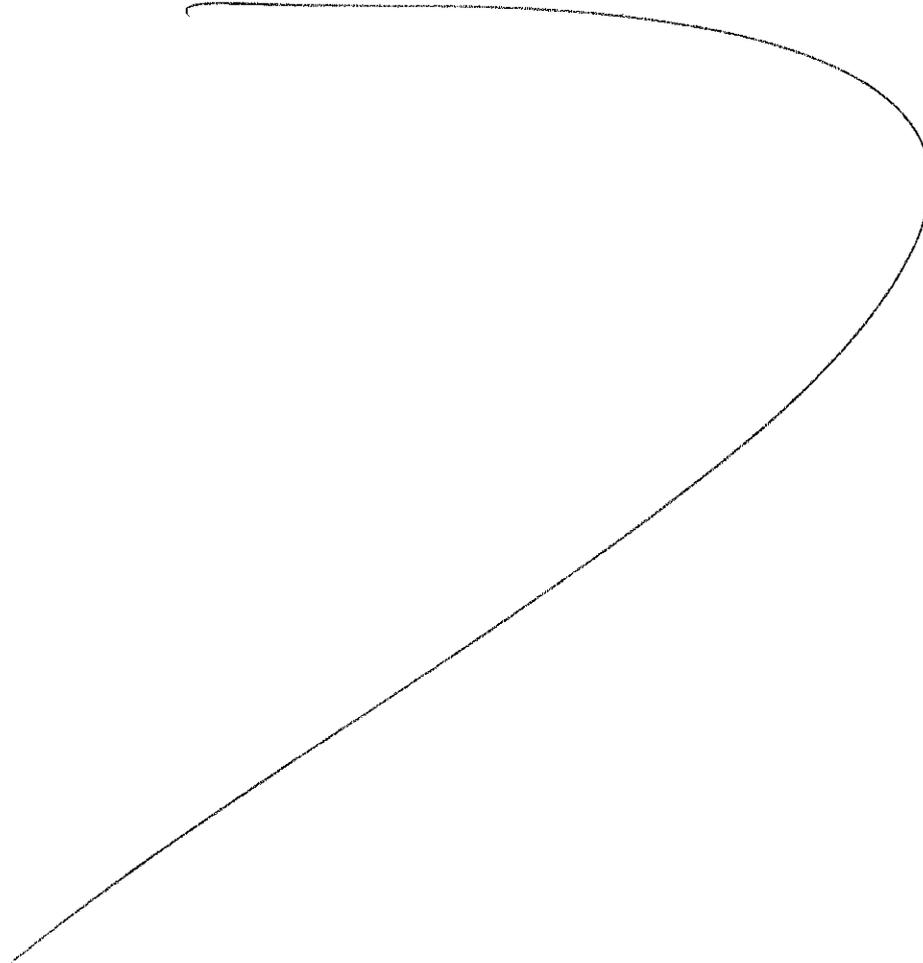
ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**-GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 29/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 40 in data 20/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	317.888,40
b) Fondi accantonati	1.585.173,12
c) Fondi destinati ad investimento	73.959,09
d) Fondi liberi	15.174,39
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.992.195,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015
Disponibilità	3.141.350,36	3.475.846,87
Di cui cassa vincolata	389.745,94	603.995,23
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	307.060,22	114.903,14	210.635,95	199.926,56
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.067.820,06	1.347.604,21	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.112.980,37	203.064,61	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.748.458,15	7.027.851,44	7.027.851,44	7.027.841,44
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	248.166,08	198.005,79	156.005,79	156.005,79
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.179.646,49	1.256.430,25	1.227.880,28	1.227.880,28
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.186.485,15	999.585,64	1.695.764,87	152.970,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1,00	1,00	1,00	1,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.227.114,00	4.324.994,26	4.324.994,26	4.324.994,26
totale		15.589.870,87	13.806.868,38	14.432.497,64	12.889.692,77
	totale generale delle entrate	18.077.731,52	15.472.440,34	14.643.133,59	13.089.619,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.791.221,53	8.579.337,09	8.355.704,43	8.441.612,46
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.848.877,26	24.322,55	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	273.011,47	210.635,95	199.926,56	199.926,56
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.720.000,02	2.315.507,05	1.729.742,65	167.386,71
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.925.892,79	60.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.347.800,58	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	339.394,47	252.600,94	232.691,25	155.624,90
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1,00	1,00	1,00	1,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.227.114,00	4.324.994,26	4.324.994,26	4.324.994,26
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	18.077.731,02	15.472.440,34	14.643.133,59	13.089.619,33
		<i>di cui già impegnato*</i>		4.774.770,05	84.322,55	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.620.812,05	210.635,95	199.926,56	199.926,56
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	18.077.731,02	15.472.440,34	14.643.133,59	13.089.619,33
		<i>di cui già impegnato*</i>		4.774.770,05	84.322,55	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.620.812,05	210.635,95	199.926,56	199.926,56

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie del disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art. 3 del D.lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio.

Non ricorre la fattispecie dell'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art. 3 del d.lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.475.846,87
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.434.749,55
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	304.396,54
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.559.710,60
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.277.896,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	40.516,47
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.331.039,09
TOTALE TITOLI		15.948.309,54
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.424.156,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	9.270.397,33
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.630.687,16
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	252.600,94
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.496.836,92
TOTALE TITOLI		17.650.523,35
SALDO DI CASSA		1.773.633,06

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 603.995,23.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.475.846,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	853.904,53	7.027.851,44	7.881.755,97	7.434.749,55
2	Trasferimenti correnti	106.390,75	198.005,79	304.396,54	304.396,54
3	Entrate extratributarie	371.482,65	1.256.430,25	1.627.912,90	1.559.710,60
4	Entrate in conto capitale	1.278.310,65	999.585,64	2.277.896,29	2.277.896,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	40.516,47	0,00	40.516,47	40.516,47
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1,00	1,00	1,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.044,83	4.324.994,26	4.331.039,09	4.331.039,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.656.649,88	13.806.868,38	16.463.518,26	19.424.156,41
1	Spese correnti	1.190.771,63	8.579.337,09	9.770.108,72	9.270.397,33
2	Spese in conto capitale	1.315.180,11	2.315.507,05	3.630.687,16	3.630.687,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	252.600,94	252.600,94	252.600,94
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	1,00	1,00	1,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	171.842,66	4.324.994,26	4.496.836,92	4.496.836,92
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.677.794,40	15.472.440,34	18.150.234,74	17.650.523,35
SALDO DI CASSA					1.773.633,06

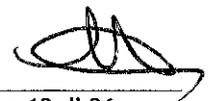
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	114.903,14	210.635,95	199.926,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.482.287,48	8.411.737,51	8.411.727,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.579.337,09	8.355.704,43	8.441.612,46
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		210.635,95	199.926,56	199.926,56
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		289.330,51	368.238,83	447.147,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	252.600,94	232.691,25	155.624,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		10.000,00	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 234.747,41	33.977,78	14.416,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	203.064,61	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	55.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		10.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	23.317,20	33.977,78	14.416,71
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Per il 2016 l'importo di euro 55.000,00 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente sono costituite per euro 45.000,00 da contributo per permesso di costruire e per euro 10.000,00 dalla destinazione del 10% delle somme derivanti dalla alienazione del patrimonio immobiliare per l'estinzione anticipata dei mutui, in ottemperanza dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 21/06/2013 n. 69 come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. 78/2015.

Per il 2016 l'importo di euro 23.317,20 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite per euro 15.347,20 da entrate per violazioni al c.d.s. e per euro 7.970,00 da entrate varie.



Per il 2017 l'importo di euro 33.977,78 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite per euro 9.707,78 da entrate per violazioni al c.d.s. e per euro 24.270,00 da entrate varie.

Per il 2018 l'importo di euro 14.416,71 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite per euro 9.416,71 da entrate per violazioni al c.d.s. e per euro 5.000,00 da entrate varie.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.347.604,21	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	999.585,64	1.695.764,87	152.970,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	55.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	23.317,20	33.977,78	14.416,71
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.315.507,05	1.729.742,65	167.386,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	45.000,00	0,00	0,00
introiti e rimborsi vari	23.978,40	15.000,00	15.000,00
recupero evasione tributaria	40.000,00	40.000,00	40.000,00
totale	108.978,40	55.000,00	55.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
sentenze esecutive e atti equiparati	102.390,94	33.435,63	50.000,00
rimborsi vari	32.012,42	21.274,65	19.274,65
totale	134.403,36	54.710,28	69.274,65



5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al lordo del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

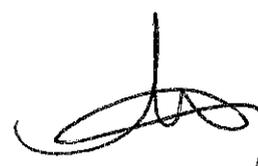
FPV per spese in conto capitale	a	1.347.604,21
--	---	---------------------

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		330.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	-45.000,00
- alienazione di beni		97.316,78
- alienazione di beni destinata a spesa corrente	-	-10.000,00
- avanzo corrente		23.317,20
Totale mezzi propri	b	395.633,98
Mezzi di terzi		
- mutui		0,00
- prestiti obbligazionari		0,00
- aperture di credito		0,00
- contributi da amministrazioni pubbliche		546.268,86
- contributi da imprese		26.000,00
- contributi da famiglie		0,00
Totale mezzi di terzi	c	572.268,86
(a + b + c) TOTALE RISORSE		2.315.507,05
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.315.507,05

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118, in particolare le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 30 del 27/12/2015 e numero 43 del 13/05/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 83 del 15/10/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 17/12/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 28 in data 04/12/2015 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.



La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1, comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

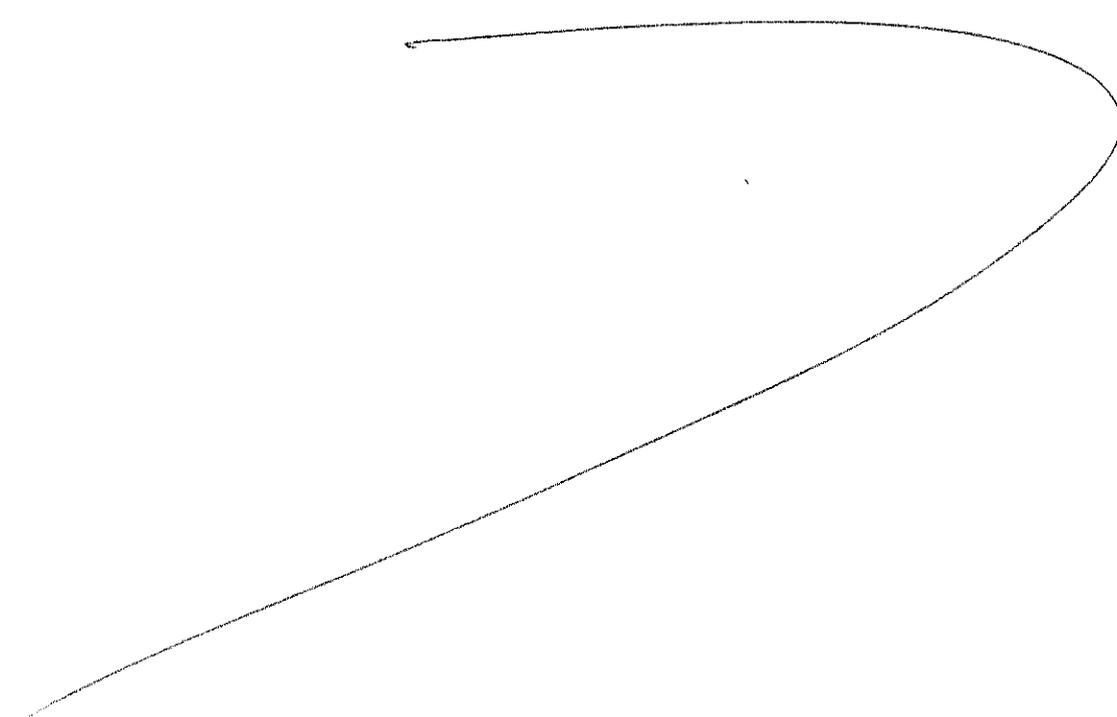
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

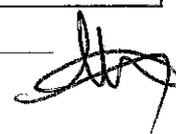
Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



Comune di Locorotondo

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	114.903,14		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.202.108,33		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.027.851,44	7.027.851,44	7.027.841,44
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	198.005,79	156.005,79	156.005,79
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	198.005,79	156.005,79	156.005,79
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.256.430,25	1.227.880,28	1.227.880,28
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	999.585,64	1.695.764,87	152.970,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9.481.873,12	10.107.502,38	8.564.697,51
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.368.701,14	8.155.777,87	8.241.685,90
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	210.635,95		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	289.330,51	368.238,83	447.147,14
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	1.429,76	2.451,02	2.451,02
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	8.288.576,82	7.785.088,02	7.792.087,74
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.315.507,05	1.729.742,65	167.386,71
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	2.315.507,05	1.729.742,65	167.386,71
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		10.604.083,87	9.514.830,67	7.959.474,45
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		194.800,72	592.671,71	605.223,06
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		194.800,72	592.671,71	605.223,06
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approva</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in euro 2.895.787,67 con un aumento rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015. Si è tenuto conto dell'incassato 2015, al netto dell'IMU per i terreni agricoli, incrementato delle entrate da IMU per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (nel 2015 la quota di alimentazione era pari al 38,23% del gettito standard pari a € 1.067.734,80 quest'anno è scesa al 22,43%, pari a € 626.622,89 determinando un incremento di € 441.111,91).

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, con una diminuzione rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.120.000,00, con un aumento rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Secondo il principio contabile (punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011) concernente l'accertamento dell'addizionale comunale Irpef gli enti locali possono accertare l'entrata in parola per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/ competenza. In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio successivo è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In ogni caso l'importo da accertare non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Tenuto conto che l'anno scorso l'aliquota è passata dal 0,4% allo 0,8%, con soglia di esenzione euro zero, la previsione per il corrente anno di euro 1.120.000,00 tiene conto del simulatore fiscale le cui previsioni di cassa vanno da un importo minimo di euro 1.029.608,03 e un importo massimo di euro 1.258.409,81 per una media di euro 1.144.008,92.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 2.447.006,42 oltre la somma di euro 100.000,00 per un ruolo suppletivo, con un aumento rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Le previsioni tengono conto del Piano economico e finanziario (P.E.F.) e delle tariffe TA.RI per l'anno 2016 approvate con delibera consiliare n. 11 dell'11/04/2016.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	59.906,95	40.000,00	40.000,00	40.000,00
IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	28.094,47	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	88.001,42	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Si deve evidenziare, ancora una volta, la necessità di organizzare una più efficace lotta all'evasione.

Trasferimenti correnti

Il gettito dei trasferimenti è stato così previsto:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	Previsione definitive 2015	Previsione 2016
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI:		
contributo per mensa docenti scuola materna	16.000,00	16.000,00
5 x mille gettito irpef destinato al sostegno attività sociali	615,12	684,07
ISTAT Rimborso indagini	3.000,00	3.000,00
Contributo forfettario smaltimento rifiuti scuole	0,00	9.000,00
Contributo sviluppo investimenti mutui contratti entro 1993	35.411,30	0,00
Copertura oneri accert.ti medico legali per assenze malattie	351,00	136,00
Contributo minor gettito IMU (immobili-merce)	14.613,48	14.613,48
Contributo a seguito verifica IMU terreni agricoli	13.703,73	0,00
totale	83.694,63	43.433,55
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI:		
Contributo per trasporto pubblico locale	12.000,00	12.000,00
Contributo per hanseniani	4.147,00	4.147,00
Contributo "diritto allo studio"	34.845,00	34.845,00
Contributo "fornitura libri di testo"	15.000,00	15.000,00
Trasf. Correnti dal piano di zona Putignano	42.000,00	42.000,00
Trasporto scolastico disabili – Ambito. Terr. Putignano	10.000,00	5.000,00
funzioni già svolte dagli UU.AA.ZZ.	11.580,24	11.580,24

Contributo integrazionr canone locazione	34.899,21	30.000,00
totale	164.471,45	154.572,24
TOTALE	248.166,08	198.005,79

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate / prov prev. 2016	Spese / costi prev. 2016	% copertura 2016
mensa scolastica	149.040,00	204.030,57	73,05%
trasporto scolastico	64.700,00	285.822,47	22,64%
Totale	213.740,00	489.853,04	43,63%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 33 del 28/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,63%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 88.544,35 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 del Cds;
- euro zero per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis del Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 8.544,55 pari al 9,65% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 80.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro zero per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 34 in data 28/04/2016 le somma di euro 80.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, commi 4, 5 e 5-bis del d.lgs. n. 285/1992 (nuovo codice della strada), come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 15.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

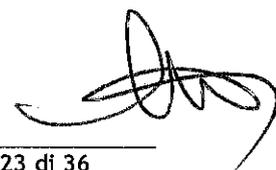
La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per euro 30.000,00 e per euro 10.000,00 al titolo II della spesa.

Con la citata deliberazione, l'ente si è avvalso della facoltà di destinare la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4 dell'art. 208.

La restante quota è destinata al titolo I della spesa per euro 34.652,80 e per euro 5.347,20 al titolo II della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	100.000,00
Accertamento 2015	88.243,64



Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 84.983,34 per prelievo utili e dividendi dalla "Farmacia Comunale di Locorotondo srl", partecipata al 51%.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	684.330,34	21,15%
2014	347.258,00	0,00%
2015	285.379,21	49,06%
2016	330.000,00	13,64%
2017	300.000,00	0,00%
2018	150.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015, tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	9) <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>
	10) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	2.074.264,52	2.236.528,73	2.213.243,16	2.203.221,85
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	192.287,69	183.334,91	180.077,44	179.389,36
103	Acquisto di beni e servizi	4.037.940,89	4.919.770,76	4.709.419,00	4.735.531,65
104	Trasferimenti correnti	572.973,32	527.076,34	490.207,51	490.207,51
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	87.191,55	70.580,70	59.077,85	48.227,10
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	32.012,42	21.274,65	19.274,65
110	Altre spese correnti	169.318,98	610.033,23	682.404,82	765.760,34
	Totale Titolo 1	7.133.976,95	8.579.337,09	8.355.704,43	8.441.612,46

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5 quater, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 105.948,12;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.045.469,68;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 28 in data 04/12/2015, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	2.374.593,46	2.236.528,73	2.213.243,16	2.203.221,85
Spese macroaggregato 103	14.666,67	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Irap macroaggregato 102	159.336,94	144.477,21	142.217,17	141.529,09
Altre spese:	21.762,67			
Altre spese: rimborso ad altri enti (macroaggregato 109)		12.044,33	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.570.359,74	2.396.550,27	2.358.960,33	2.348.250,94
(-) Componenti escluse (B)	524.890,06	498.918,99	455.683,08	453.109,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)	2.045.469,68	1.897.631,28	1.903.277,25	1.895.141,59

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.045.469,68.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

In bilancio, per incarichi di collaborazione autonoma, non è prevista alcuna somma per gli anni 2016-2018.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147, della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.156,24	80,00%	1.231,25	1.200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	5.544,33	50,00%	2.772,17	1.000,00
Formazione	6.385,89	50,00%	3.192,95	2.500,00
totale	18.086,46		7.196,36	4.700,00

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 28/04/2016 ha preso atto dei limiti di spesa e degli stanziamenti di bilancio.



Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

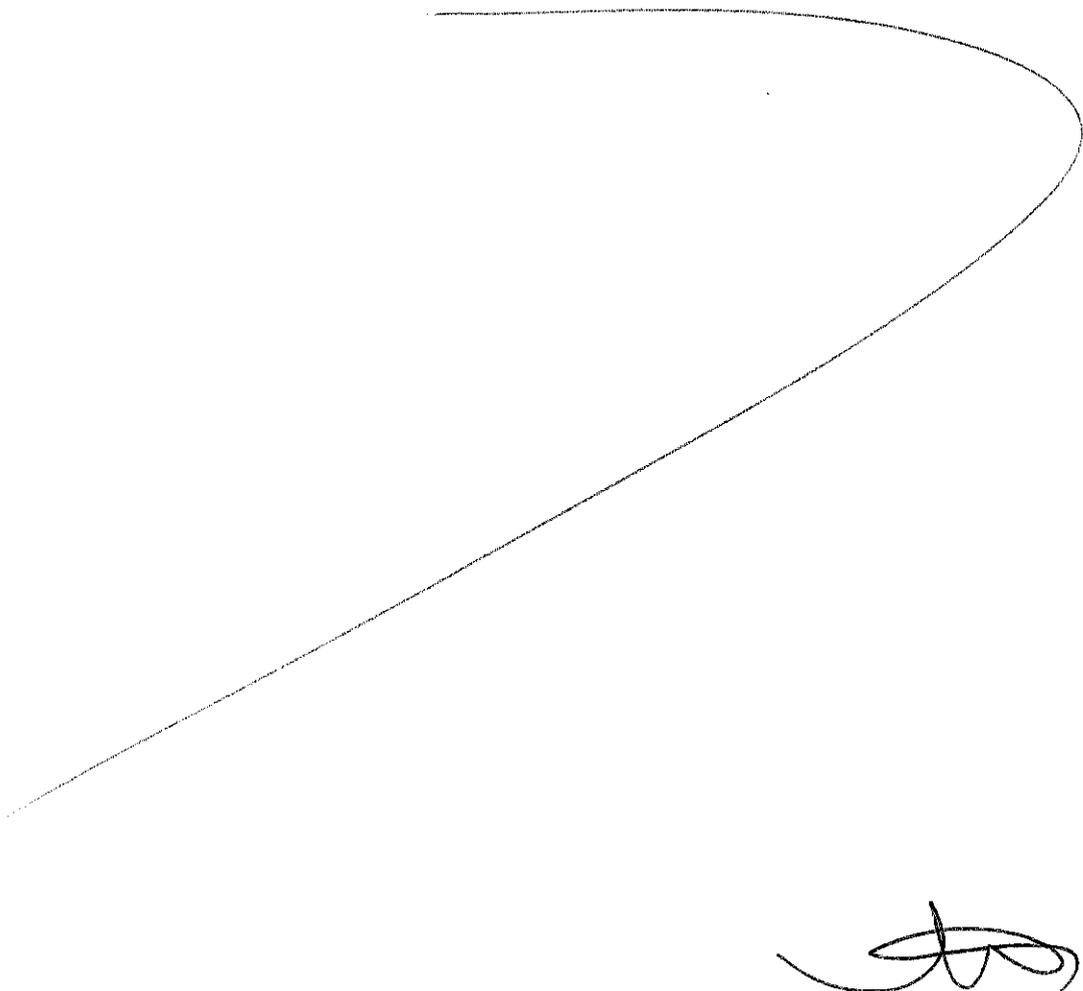
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	-ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.595.006,42	238.919,39	238.919,39	9,21
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.595.006,42	238.919,39	238.919,39	9,21
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.595.006,42	238.919,39	238.919,39	-
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	201.907,75	41.865,61	41.865,61	20,74
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	88.544,55	8.545,51	8.545,51	9,65
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	290.452,30	50.411,12	50.411,12	-
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE	2.885.458,72	289.330,51	289.330,51	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		289.330,51	289.330,51	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.595.006,42	304.079,22	304.079,22	11,72
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.595.006,42	304.079,22	304.079,22	11,72
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.595.006,42	304.079,22	304.079,22	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	201.907,75	53.283,50	53.283,50	26,39
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	88.544,55	10.876,11	10.876,11	12,28
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	
3000000	TOTALE TITOLO 3	290.452,30	64.159,61	64.159,61	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE	2.885.458,72	368.238,83	368.238,83	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		368.238,83	368.238,83	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	



Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.595.006,42	369.239,05	369.239,05	14,23
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.595.006,42	369.239,05	369.239,05	14,23
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.595.006,42	369.239,05	369.239,05	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	201.907,75	64.701,39	64.701,39	32,05
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	88.544,55	13.206,70	13.206,70	14,92
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	
3000000	TOTALE TITOLO 3	290.452,30	77.908,09	77.908,09	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE	2.885.458,72	447.147,14	447.147,14	
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>		447.147,14	447.147,14	
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	



Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:
per l'anno 2016 in euro 26.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;
per l'anno 2017 in euro 29.151,40 pari allo 0,35% delle spese correnti;
per l'anno 2018 in euro 33.598,61 pari allo 0,40% delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:
anno 2016 euro 1.429,76 per accantonamenti per indennità di fine mandato del Sindaco;
anno 2017 euro 2.451,02 per accantonamenti per indennità di fine mandato del Sindaco;
anno 2018 euro 2.451,02 per accantonamenti per indennità di fine mandato del Sindaco;
a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. "Farmacia Comunale di Locorotondo srl".

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1, commi da 550 a 562, della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente **non** ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione andava trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

euro 2.315.507,05, per l'anno 2016

euro 1.729.742,65 per l'anno 2017

euro 167.386,71 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese.

L'ente non intende, inoltre, acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili, pertanto si rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138, della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141, della Legge 24/12/2012 n. 228, come si evince dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 28/04/2016.



INDEBITAMENTO

L'Ente non ha previsto nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2016, 2017 e 2018. Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL sarebbe quello dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.204.949,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 497.194,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.015.014,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 7.717.159,08
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 771.715,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 70.580,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 701.135,21
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 1.606.739,41
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.606.739,41
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti preventivate è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	70.580,70	59.077,85	48.227,10
entrate correnti	8.482.287,48	8.411.737,51	8.411.727,51
% su entrate correnti	0,83%	0,70%	0,57%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

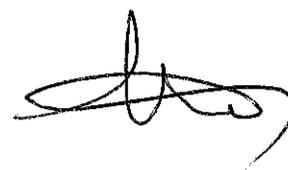
La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.592.659,81	2.287.336,13	1.946.134,38	1.606.739,41	1.364.138,47	1.131.447,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	305.323,68	321.860,52	339.394,97	242.600,94	232.691,25	155.624,90
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-19.341,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.287.336,13	1.946.134,38	1.606.739,41	1.364.138,47	1.131.447,22	975.822,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	121.262,84	104.726,00	87.191,55	70.580,70	59.077,85	48.227,10
Quota capitale	305.323,68	321.860,52	339.394,97	242.600,94	232.691,25	155.624,90
Totale	426.586,52	426.586,52	426.586,52	313.181,64	291.769,10	203.852,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti regionali e statali.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Obbligo di pubblicazione

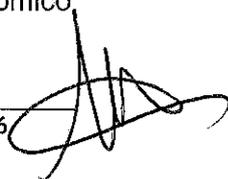
L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;



- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e, pertanto,

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Michele TETRO

